Agenzia Italiana del Farmaco

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 4 del 30 gennaio 2015

Il giorno 30 gennaio 2015, il Consiglio di amministrazione dell'AIFA, regolarmente costituito, presenti il Prof. Sergio Pecorelli, Presidente, il Dott. Ludovico Abbaticchio, il Dott. Walter Bergamaschi, il Prof. Carlo Gaudio e il Direttore generale dell'AIFA, Prof. Luca Pani

Visto l'art. 48, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dei conti pubblici;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della funzione pubblica, concernente "Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326";

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'articolo 15, comma 2, lettera *d*), del sopracitato decreto legislativo che dispone che l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché gli eventuali aggiornamenti annuali;

Visto il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, gli articoli 10 e 53, comma 1, lettera i);

Viste le delibere n. 105/2010, n. 120/2010 e n. 2/2012 approvate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza, e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) concernenti le Linee guida per la predisposizione e adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché per il miglioramento dell'aggiornamento;

Viste le Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016 approvate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) con la delibera n. 50/2013;

Preso atto che la CiVIT, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 della legge 30 ottobre 2013, n. 125 ha assunto la denominazione dell'autorità nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC);

Preso atto che con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, restano di competenza dell'ANAC l'anticorruzione, la trasparenza e l'integrità, mentre sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica quelle relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui al decreto legislativo 150 del 27 ottobre 2009, n. 150;

Vista la delibera n. 3 del 20 gennaio 2014 con la quale il Consiglio ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'Agenzia italiana del farmaco, aggiornato;

Vista la delibera n. 3 del 30 gennaio 2015 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Agenzia italiana del farmaco 2015-2017;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Organismo indipendente di valutazione dell'Agenzia con nota del 29 gennaio 2015, prot. n. OIV 5P-C.1.a.e.;

Vista la nota del Direttore generale dell'Agenzia, in data 23 gennaio 2015, prot. n. STDG/P.6436, con la quale è stato trasmesso, per la successiva approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 - Anno 2015 dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA);

D E L I B E R A

- È approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 - Anno 2015 dell'Agenzia italiana del farmaco (All. n.1), che costituisce parte integrante della presente delibera.

REPVBBLICA ITALIANA

Agenzia Italiana del Farmaco

AMMINISTRAZIONE - AIFA

- E' dato mandato al Direttore generale dell'Agenzia di adottare i successivi provvedimenti connessi alla operatività del Programma, al suo inserimento sul portale della Trasparenza dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC), nonché alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente delibera è trasmessa al Direttore generale per il seguito di competenza.

Il Presidente
Prof. Sergio Pecorelli

Il Segretario
Dott.ssa Carmela Manfra

AIFA - AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Agenzia Italiana del Farmaco

Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017

anno 2015

a cura di:

Dott.ssa Arianna Gasparini *(Direttore Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA)* -

Contenuti

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione 3

1. Le principali novità 8
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma 10
3. Iniziative di comunicazione per la trasparenza 13
4. Processo di attuazione del Programma 15
5. "Dati Ulteriori" 22

Introduzione

La trasparenza non è un valore a cui solo recentemente è stata data compiutezza, ma fin dagli anni Sessanta è stata considerata una guida per le azioni amministrative e un presupposto per la democrazia.

Nel 1961, infatti, John Fitzgerald Kennedy tenne un discorso sulla libertà di stampa, sulla trasparenza e sulla natura dell'uomo. In quell'occasione, al cospetto dei massimi rappresentanti della stampa USA, sottolineò come in una società libera non deve esserci spazio per parole come segretezza, occultamento e restrizioni. Kennedy sosteneva di nutrire "un'assoluta fiducia nella risposta e nella fedeltà dei nostri cittadini a condizione che siano completamenti informati".

Le parole chiave di quel discorso devono quindi lasciare spazio alla trasparenza, alla lotta alla corruzione, alla partecipazione e alla costruzione della fiducia reciproca e il mondo, finalmente, si sta muovendo verso questa direzione.

La ricerca della parola trasparenza su Eur-Lex, il sito del diritto europeo restituisce una ricorrenza sorprendente: circa 15mila volte tra Trattati, codici, regolamenti, atti e linee guida, dimostrazione evidente di come questa tematica sia diventata in Europa un valore reale e percepito.

A livello internazionale è attiva l'iniziativa Open Government Partnership che coinvolge 65 Paesi e che mira a promuovere la trasparenza dei governi attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni. Questi Paesi collaborano fra di loro per promuovere un completo scambio di informazioni ed avviare un duraturo processo di aggiornamento reciproco sui rispettivi processi di trasparenza messi in atto da tutte le pubbliche amministrazioni.

Anche l'Italia aderisce all'OGP con un Piano di Azione che riassume le diverse iniziative intraprese e detta le principali linee di sviluppo da realizzare in futuro.

Il Primo Piano di Azione, approvato nel 2011, sarà sostituito da un nuovo documento programmatico che si articola su alcune tematiche quali partecipazione, trasparenza, innovazione tecnologica, integrità e accountability. Questo Secondo Piano di Azione è stato sottoposto a una consultazione pubblica online prima della sua approvazione definitiva in vista dell'attuazione nel corso del 2015 e 2016.

In Italia l'interesse per la tematica è fortemente in crescita: è sufficiente infatti consultare "Google Trends", lo strumento di ricerca interno di Google che identifica le tendenze più significative nelle ricerche online effettuate in tutti i Paesi del mondo. I dati italiani, dal 2004 ad oggi, testimoniano il volume delle ricerche del termine "trasparenza", che si mantiene a un livello costante, pur mostrando delle oscillazioni nel tempo.

Lo spirito proattivo che ha caratterizzato il modus operandi dell'Agenzia ha permesso di attivare una serie di iniziative per andare incontro alle necessità degli interlocutori tecnici ed istituzionali ma soprattutto di

quelle dei cittadini. L'assetto statico e obsoleto viene superato proprio dal dinamismo, che "lancia" le attività nell'ottica di risolvere i problemi e trovare soluzioni condivise.

L'obiettivo è quello di arrivare alla realizzazione di una amministrazione open al servizio del cittadino: proprio quest'ultimo ha bisogno di essere guidato e correttamente accompagnato nel districato ed eterogeneo campo della trasparenza, ed è compito dell'Agenzia quello di assicurargli un facile accesso agli strumenti più idonei per poterlo fare. Sarà così in grado di poter capire meglio l'organizzazione e le relative attività messe in campo ogni giorno dall'Agenzia a tutela della sua salute e, ancora più importante, sarà in grado di poter dialogare con l'istituzione abbandonando il ruolo di spettatore passivo.

L'Agenzia quindi crede fermamente che il continuo aggiornamento e relativo miglioramento del Sistema della Trasparenza non possa prescindere da un ascolto attento delle esigenze e della necessità di informazione dei cittadini.

Il consolidamento del rapporto con gli stakeholder e con i cittadini è la volontà dell'Agenzia di avere un "terzo occhio" che abbia un punto di vista indipendente e qualificato sia sui processi che sulle dinamiche legate alla trasparenza. Solo questo sguardo può aiutare a migliorare l'attività amministrativa perché la trasparenza non è solo un diritto dei cittadini, ma anche una grande opportunità per le amministrazioni nell'ottica di razionalizzare l'allocazione delle risorse ed identificare le aree per eventuali interventi di anti-corruzione.

Le tre direttici strategiche su cui si sviluppano le specifiche attività dell'AIFA sono: *Appartenenza, Responsabilità e* ***Trasparenza***.

La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, assumendo un ruolo di particolare rilievo con il D.Lgs. 82/2005, il successivo D.Lgs. 150/2009 e ha trovato compiutezza nel recente D.Lgs. 33/2013, che organizza e riordina una serie di principi già codificati, introducendone di nuovi.

Il D.Lgs. 33/2013 esplicita anche il significato della trasparenza come *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*.

Il dettato normativo ha introdotto inoltre l'istituto dell'*accesso civico*, che supera i confini sanciti dalla L. 241/1990, prevedendo l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di rendere noti i documenti, le informazioni o i dati, attribuendo allo stesso tempo il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

In tale contesto, che rafforza una posizione soggettiva garantita al cittadino, si inserisce il *Programma per la trasparenza e l'integrità* quale strumento per l'attuazione della disciplina della trasparenza.

Il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale, individuate dalle Linee guida presenti nella Delibera Civit (ora Anac) n. 105/2010 e dalle successive Delibere n. 2/2012 e n. 50/2013, sono state aggiornate dal D.Lgs. 33/2013, dal D. L. 69/2013 e dalle successive modifiche e integrazioni.

La pubblicazione *on line* dei dati da un lato, consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione delle Pubbliche Amministrazioni con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività, dall'altro, evidenzia l'andamento della *performance* e il raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della stessa.

La trasparenza presenta dunque un duplice profilo: *un profilo statico*, che si esprime essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati attinenti alle Pubbliche Amministrazioni per finalità di controllo sociale; *un profilo dinamico* correlato alla *performance*.

Con riferimento a questo ultimo profilo, la pubblicità dei dati relativi all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico si inserisce strumentalmente nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi pubblici, connaturato al ciclo della *performance* anche grazie alla partecipazione dei portatori di interesse (*stakeholder*).

Organizzazione e funzioni dell'Agenzia Italiana del Farmaco

L'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) è organismo di diritto pubblico che opera sulla base degli indirizzi e della vigilanza del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia, in autonomia, trasparenza ed economicità, in raccordo con le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, le Associazioni dei pazienti, i Medici e le Società Scientifiche, il mondo produttivo e distributivo.

L'AIFA contribuisce alla tutela del diritto alla salute garantito dall'articolo 32 della Costituzione attraverso l'uso dei farmaci per:

- Garantire l'unitarietà nazionale del sistema farmaceutico d'intesa con le Regioni
- Facilitare l'accesso ai farmaci innovativi, ai farmaci orfani e per le malattie rare
- Promuovere l'impiego sicuro ed appropriato dei medicinali
- Favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo nel settore farmaceutico in Italia
- Rafforzare i rapporti con le Agenzie degli altri Paesi, con l'Agenzia Europea per i Medicinali e con gli altri organismi internazionali.

Le aree di intervento dell'Agenzia

Sperimentazione Clinica: l'AIFA cura l'applicazione delle Direttive europee e delle normative nazionali sulla Sperimentazione Clinica, favorisce la ricerca internazionale, promuove la rete informatica e culturale dei Comitati Etici, garantisce il funzionamento dell'Osservatorio Nazionale sulle Sperimentazioni Cliniche (OsSC) per verificare il grado di innovatività e le aree della ricerca pubblica e privata in Italia.

Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC): l'AIFA autorizza la commercializzazione dei farmaci con procedura nazionale o europea secondo criteri di qualità, sicurezza ed efficacia previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.

Farmacovigilanza: l'AIFA opera il monitoraggio continuo delle reazioni avverse e del profilo di beneficio - rischio dei farmaci, attraverso la Rete Nazionale di Farmacovigilanza che collega tutti i responsabili di farmacovigilanza delle ASL, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCSS, delle Regioni e delle Industrie farmaceutiche; mantiene ed aggiorna il data-base nazionale delle segnalazioni delle reazioni avverse e dei dati di consumo che si collega e si integra con la banca dati europea (EUDRA Vigilance); promuove inoltre programmi e studi di farmacovigilanza attiva di intesa con le Regioni e secondo piani di formazione e ricerca con i Medici di medicina generale, i Pediatri di libera scelta, le Società scientifiche e le strutture universitarie.

Ispezioni: l'AIFA controlla le Officine di Produzione delle Aziende farmaceutiche per garantire la qualità della produzione dei farmaci e delle materie prime (GMP); verifica l'applicazione delle leggi nazionali ed

europee riguardanti la distribuzione, l'importazione, l'esportazione e il corretto funzionamento delle procedure di allerta rapido e di gestione delle emergenze; vigila sull'applicazione delle norme di Buona Pratica Clinica (GCP) nella conduzione delle Sperimentazioni Cliniche; assicura l'equivalenza del sistema ispettivo italiano con quello dei Paesi della Comunità Europea e nell'ambito degli accordi di Mutuo riconoscimento con il Canada e gli Stati Uniti.

Informazione: l'AIFA fornisce una informazione pubblica e indipendente volta a favorire un corretto uso dei farmaci, orientare il processo delle scelte terapeutiche, promuovere l'appropriatezza delle prescrizioni, favorire l'aggiornamento degli operatori sanitari attraverso le attività editoriali e la gestione del proprio sito internet.

Promozione della ricerca: l'AIFA promuove sperimentazioni cliniche no-profit di tipo comparativo atte a dimostrare il valore terapeutico aggiunto dei nuovi farmaci rispetto a quelli disponibili, utilizzando un Fondo apposito istituito per norma in cui confluisce il 5% delle spese sostenute dalle Aziende per le attività promozionali.

Governo della spesa farmaceutica: l'AIFA è responsabile del rispetto del tetto di spesa farmaceutica programmato, attraverso meccanismi di ripiano degli sfondamenti, di revisione periodica del Prontuario Farmaceutico Nazionale (PFN) e di negoziazione dei prezzi; tramite l'Osservatorio nazionale sull'impiego dei Medicinali (OsMED), l'AIFA garantisce il monitoraggio e la congruenza della spesa e dei consumi a livello nazionale, regionale e locale e trasmette mensilmente i dati alle singole Regioni.

Amministrazione e funzionamento: l'AIFA assicura la efficienza e la trasparenza di tutte le procedure amministrative attraverso un meccanismo verificabile di "tracking" di ogni singola procedura.

1. Le principali novità

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 è stato aggiornato ed integrato secondo le indicazioni contenute nella Delibera Civit (ora ANAC) n. 50/2013 e alla luce delle nuove iniziative intraprese dall'Agenzia Italiana del Farmaco nel corso del 2013, per la promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità e per il coinvolgimento dei propri *stakeholder* istituzionali.

In particolare:

- Pubblicazione di primi piani sul sito istituzionale www.agenziafarmaco.gov.it come strumenti di approfondimento che AIFA offre ai cittadini su tematiche quali la sicurezza dei dati personali, la privacy, l'accessibilità, gli open data, i diritti e doveri sul web.
- "Linea della Trasparenza", servizio attivato per rispondere alle questioni relative alla qualità, precisione, completezza, correttezza e tempestività delle informazioni pubblicate nella sezione dedicata alla trasparenza presente sul sito istituzionale. Obiettivo è rafforzare ulteriormente le capacità di ascolto dell'Agenzia per essere pienamente rispondente al significato più profondo proprio della parola "servizio".
- Questionario per i cittadini grazie al quale gli stessi potranno inviare *feedback* relativamente alla qualità, precisione, completezza, correttezza e tempestività delle informazioni pubblicate. Attraverso il Questionario si vuole coinvolgere sempre più i cittadini considerati attori fondamentali dell'azione amministrativa e parte attiva per contribuire al miglioramento dei processi di trasparenza .
- "Diario di Bordo", servizio interattivo con un aggiornamento periodico delle pubblicazioni sul Portale AIFA, utile condivisione giornaliera di tutte le attività realizzate dall'Agenzia nel campo della trasparenza, orientato a garantire agli utenti del sito la qualità delle informazioni pubblicate così come richiesto dall'articolo 6 del d.lgs 33/2013.
- FAQ, per offrire una informazione più chiara agli utenti del sito sul *Programma Triennale della Trasparenza* e sugli adempimenti previsti dalla normativa attraverso un documento di domande e risposte puntuale e di facile consultazione.
- Open Data, sezione implementata e aggiornata, attraverso cui l'Agenzia Italiana del Farmaco rende disponibili i dati per facilitarne la consultazione, il riutilizzo e la distribuzione in diversi formati (xml, csv, pdf).
- Sondaggio sugli Open Data, attraverso il quale i cittadini possono chiedere ulteriori dati da rendere pubblici in modalità open e possono confrontarsi con l'amministrazione su uno strumento indispensabile per i processi di trasparenza e di lotta alla corruzione
- Accesso Civico, introdotto dall'art. 5 del D. Lgs 33/2013 e reso tempestivamente disponibile sul Portale istituzionale, attraverso il quale i cittadini possono vigilare sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione e sulle finalità e modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle amministrazioni.

- "Dati ulteriori", non espressamente richiesti dalla norma, ma resi disponibili in un'ottica di proattività e di massima trasparenza dell'azione amministrativa.
- Tabella con gli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, in cui sono stati integrati i dati sui nuovi adempimenti previsti dalla normativa.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Anche per il 2015, il processo di formazione e di attuazione del *Programma per la trasparenza e l'integrità* è articolato in una serie di fasi (individuazione dei contenuti, redazione, adozione, attuazione e monitoraggio).

Gli obiettivi strategici e gli atti di indirizzo per la realizzazione del Programma sono stati definiti dagli organi di vertice dell'Agenzia, Direzione Generale e Consiglio di Amministrazione, derivando come disposto da Delibera Civit (ora Autorità Nazionale Anticorruzione), da una forma di regia condivisa con l'Organismo Indipendente di Valutazione che esercita una attività di impulso e di attestazione dell'adozione del succitato Programma, che avviene nei termini indicati dalla normativa vigente e dalle delibere Civit (ora Anac).

Uffici coinvolti nelle attività previste dal Programma

Come avvenuto nel precedente, anche per il triennio 2015-2017, come da tabella riportata nel capitolo 4, sono indicati gli Uffici e i relativi responsabili che hanno concorso e concorreranno per l'attuazione del *Programma per la trasparenza e l'integrità*.

Nello specifico, gli Uffici collaborano attivamente per l'individuazione, l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati da rendere disponibili on line nella sezione dedicata alla trasparenza.
Inoltre, gli Uffici interessati sono attivi nelle iniziative di promozione verso l'interno e l'esterno dei progetti in materia di trasparenza e per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità.

Collegamenti con il Piano della *performance*

La trasparenza costituisce un importante indicatore dell'andamento della Pubblica Amministrazione e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della *performance*. Il Programma della trasparenza rappresenta, quindi, uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica del ciclo della *performance*. Il Programma, pertanto, si pone in relazione al ciclo di gestione della *performance* anche al fine di consentire agli *stakeholder* la conoscenza di ogni contenuto del relativo Piano e dello stato della sua attuazione.

All'interno del Piano della *performance* relativo al 2014-2016, sono stati inseriti i riferimenti agli obiettivi, indicatori e target in ambito di trasparenza.

Nello specifico è presente all'interno del Piano della *performance* un intero capitolo che illustra le informazioni di interesse per i cittadini e per gli *stakeholder* relativamente alle attività dell'AIFA, alla sua mission, alle sue aree di intervento e alle tre direttrici strategiche sulle quali si poggiano tutte le attività dell'Agenzia (*Appartenenza, Responsabilità e* ***Trasparenza***).

Per quanto riguarda le modalità concrete per assicurare la trasparenza delle informazioni relative alla *performance* si richiama quanto esplicitato nel capitolo n. 4 dedicato al processo di attuazione del Programma e alla pubblicazione dei dati sul sito internet istituzionale www.agenziafarmaco.gov.it.

Collegamenti con il Piano triennale di prevenzione della corruzione

La L. 190/2012 ha fatto della trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, introducendo così una complementarità con il Programma Triennale per la trasparenza e con il ciclo della *performance*.

Il collegamento tra il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza è assicurato dal Responsabile della Trasparenza, come previsto dall'art. 43, c. 1 del D.Lgs. 33/2013.

All'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione sono stati inseriti i riferimenti alla mappatura dei rischi, alle procedure di prevenzione e controllo, al piano di rotazione e formazione degli addetti di rischio e alla relazione periodica.

Nello specifico, il Piano prevede una mappatura annuale delle attività con elevato rischio di corruzione e che tutti i provvedimenti adottati relativi ai processi classificati a rischio alto o critico vengano pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Modalità di coinvolgimento degli *stakeholder*

L'Agenzia ai fini di ottemperare alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 150/2009 e dalla Delibera Civit (ora Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 105/2010 in relazione al processo di coinvolgimento delle Associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), dopo aver valutato le possibilità procedurali espresse dalla norma, vale a dire coinvolgere le Associazioni operanti in materie attinenti le attività dell'Amministrazione o coinvolgere il CNCU, ha ritenuto che invierà il Programma per la trasparenza direttamente al CNCU.
L'Agenzia organizza incontri istituzionalizzati denominati "Open AIFA" e audisce associazioni all'interno delle commissioni consultive, come occasione di confronto e dialogo privilegiato con i principali *stakeholder*.

Questi incontri nascono per rendere più trasparenti, tracciabili ed efficaci le diverse fasi del processo

regolatorio rendendo così più facile quel delicato ma fondamentale passaggio del cittadino da spettatore passivo a cittadino qualificato.

L'AIFA pubblica sul proprio sito istituzionale una sezione dedicata ai propri Concept Paper: tali documenti rappresentano la posizione preliminare dell'Agenzia su argomenti di particolare rilievo nell'ambito delle missioni ad essa attribuite e sui quali l'Agenzia è interessata ad esplorare i diversi punti di vista delle parti coinvolte attraverso una consultazione pubblica in cui i cittadini, gli operatori e le associazioni possono inviare, se interessati, le proprie osservazioni.

Una volta recepite le osservazioni tramite consultazione pubblica, sempre sul sito istituzionale, sono pubblicati i Position Paper, documenti che riflettono la posizione ufficiale dell'Agenzia su argomenti di particolare rilievo nell'ambito delle missioni a essa attribuite.

AIFA ha reso poi disponibili sia un Questionario per i cittadini grazie al quale gli stessi potranno inviare feedback relativamente alla qualità, precisione, completezza, correttezza e tempestività delle informazioni pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale che un Sondaggio sugli Open Data, attraverso cui è possibile richiedere il rilascio di ulteriori dati in formato open. Queste pubblicazioni rafforzano la volontà dell'Agenzia di coinvolgere i cittadini, attori fondamentali dei processi di trasparenza.

3. Iniziative di comunicazione per la trasparenza

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Nel corso del 2014 sono state realizzate una serie di iniziative volte alla diffusione della cultura della Trasparenza e dell'Integrità, tra le quali:

- Presentazione delle attività di trasparenza e delle best practices dell'AIFA all'evento internazionale "HMA Working Group of Communication Professionals Meeting" tenutosi a Roma il 10-12 dicembre 2014 nell'ambito del Semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea. L'incontro ha ospitato i lavori dei referenti degli Uffici Comunicazione di tutte le Agenzie del Farmaco europee e dei Paese aderenti all'EFTA competenti per i farmaci ad uso umano e veterinario.
- Pubblicazione di primi piani sul sito istituzionale www.agenziafarmaco.gov.it come strumenti di approfondimento che AIFA offre ai cittadini su tematiche quali la sicurezza dei dati personali, la privacy, l'accessibilità, gli open data, i diritti e doveri sul web.
- Pubblicazione dello Stato di Attuazione del *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità* in formato tabellare per fornire un'informazione puntuale sugli adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Pubblicazione sul sito istituzionale di oltre 180 notizie di attualità con il focus specifico sulla trasparenza.
- Servizio interattivo "Diario di bordo" attraverso il quale vengono fornite informazioni puntuali e dettagliate sulle pubblicazioni della sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale.
- Realizzazione di specifiche FAQ sul Programma Triennale per diffondere nei cittadini la consapevolezza della disponibilità delle informazioni.

Anche nel triennio 2015-2017 per consentire la più ampia diffusione ai dipendenti interni dell'Agenzia, ai cittadini e agli *stakeholder* dei contenuti del *Programma per la trasparenza e l'integrità*, saranno utilizzati i mezzi di informazione e diffusione ritenuti maggiormente idonei.

A tal fine si farà ricorso a:

- Iniziative volte al confronto con gli *stakeholder* istituzionali.
- Rafforzamento dello spazio interattivo per i cittadini all'interno del Portale AIFA, attraverso cui favorire la consultazione e la comprensione del *Programma per la trasparenza e l'integrità*.
- Redazione di comunicati stampa, approfondimenti e notizie di attualità al fine di diffondere le informazioni relative al Programma, ai suoi futuri sviluppi e implementazioni e alle azioni adottate dall'Amministrazione in materia di trasparenza.

- Pubblicazione e aggiornamento di questionari web, notizie e RSS al fine di ricevere i *feedback* da parte degli utenti del sito sul materiale reso disponibile on line, anche per individuare le aree a maggiore rischio di mancata trasparenza e integrità.
- Realizzazione di una sezione specifica all'interno dell'Area riservata dell'Agenzia al fine di consentire la più ampia diffusione ai dipendenti dei dati relativi alla trasparenza.
- Diffusione di informazioni sulla trasparenza dell'Agenzia nei *social network* (facebook e twitter) per favorire spazi interattivi sia per i dipendenti che per gli *stakeholder*.
- Implementazione della sezione Open Data per facilitare la consultazione, il riutilizzo, la distribuzione e la valorizzazione delle informazioni pubblicate.

Organizzazione e risultati delle Giornate della trasparenza

L'Agenzia Italiana del Farmaco, come nel precedente triennio, organizza la Giornata della trasparenza, occasione per illustrare le azioni che l'AIFA ha intrapreso e attuato nel corso dell'anno per la promozione della cultura della trasparenza, della legalità e del merito e per presentare il Piano e la Relazione sulla *performance* alle Associazioni, ai Medici, ai Centri di ricerca, alle Istituzioni e ad ogni altro osservatore qualificato.

Gli incontri precedenti hanno consentito la diffusione di informazioni sul *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, stante lo stretto collegamento tra la disciplina della trasparenza e quella della *performance*, la condivisione di best practice, esperienze e - una volta implementati i modelli e le indagini sul personale dipendente affidati agli Organismi Indipendenti di Valutazione dall'articolo 14, comma 5, del D. Lgs. 150/2009 - dei risultati delle rilevazioni relative al "clima" lavorativo, al livello dell'organizzazione del lavoro, oltre che al grado di condivisione del Sistema di valutazione.

I resoconti delle Giornate sono disponibili nella sezione del sito Internet dedicata alla trasparenza.

4. Processo di attuazione del Programma

Individuazione dei Dirigenti responsabili della qualità, dell'invio e dell'aggiornamento dei dati per la pubblicazione

L'Agenzia Italiana del Farmaco ha prontamente aggiornato la struttura della Sezione Trasparenza, realizzata nel corso del 2011, così come indicato nella Delibera Civit (ora Autorità Nazionale Anticorruzione) 105/2010, e disponibile all'interno del proprio sito istituzionale, come indicato nel D.Lgs. 33/2013, dal D.L. 69/2013 e successive modificazioni.
Le informazioni relative alla Trasparenza sono coerenti con le "Linee Guida per i Siti Web della PA", emanate ai sensi dell'art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione e con le Linee Guida presenti nella Delibera n. 2/2012 e 50/2013 della Civit (ora ANAC).

Nel corso del 2015, l'intera sezione sarà costantemente aggiornata con la pubblicazione dei dati secondo le tempistiche previste dal d.lgs 33/2013.
Sarà garantita poi la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità: ogni contenuto informativo conterrà la data di pubblicazione e sarà poi conservata come indicato all'art. 8, c. 3, all'art. 14 c. 2 e all'art. 15, c. 4 del D.Lgs. 33/2013.

L'AIFA continuerà a pubblicare anche per il 2015 i contenuti della sezione attraverso l'uso di formati aperti e standardizzati lasciando all'utente la possibilità di scelta in base alle proprie esigenze. Il sito web dell'AIFA utilizza i formati HTML, XHTML, PDF, CSV e XML.

Al fine di garantire e facilitare la consultazione, il riutilizzo, la distribuzione e la valorizzazione dei dati aperti, l'AIFA ha implementato, sul proprio sito istituzionale all'URL http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/open-data, una sezione "Open Data", già strutturata nel 2012.
La licenza di distribuzione dei dati utilizzata da AIFA la CC-BY (attribuzione) nella versione 4.0 che permette a terzi di distribuire, modificare, ottimizzare ed utilizzare i dati, anche commercialmente, con l'obbligo di citare la fonte. I dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (direttiva comunitaria 2003/98/CE e d. lgs. 36/2006 di recepimento della stessa), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

L'AIFA, anche nel corso del 2015, continuerà ad implementare e aggiornare costantemente la sezione, restituendo così agli *stakeholder* un patrimonio informativo aggiornato, accessibile e gratuito.
Nello specifico vengono indicati i dati disponibili obbligatori ai sensi del D.Lgs. 33/2013, del D.L. 69/2013 e successive modificazioni in formato tabellare, come previsto dalla Delibera Civit (ora ANAC) n. 2/2012 e 50/2013.

Dati		Dirigenti responsabili trasmissione dati	Termini pubblicazione
Disposizioni Generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	Resp. Unità Dirigenziale Portale AIFA	Termini previsti dalla normativa vigente e dalle Delibere Civit (ora ANAC)
	Attestazioni OIV o struttura analoga	Segretario OIV	
	Atti generali	Dirigenti AIFA	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Dirigenti AIFA	
	Burocrazia zero	Dirigenti AIFA	
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Direzione Generale/Uff. di Presidenza/Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio	
	Articolazione degli uffici	Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Telefono e posta elettronica	Resp. Ufficio Information Technology	
Consulenti e Collaboratori		Dirigenti AIFA/Direzione Generale/Resp. Ufficio Risorse Umane	
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Direzione Generale/Uff. di Presidenza/Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Dirigenti	Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Posizioni organizzative	Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Dotazione organica	Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Personale non a tempo indeterminato	Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Tassi di assenza	Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Direzione Generale/Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Contrattazione collettiva	Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Contrattazione integrativa	Resp. Ufficio Risorse Umane	
	OIV	Segretario OIV	
Bandi di Concorso		Resp. Ufficio Risorse Umane	
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Resp. Unità dirigenziale Contr. di Gestione	
	Piano della Performance	Resp. Unità dirigenziale Contr. di Gestione	
	Relazione sulla Performance	Resp. Unità dirigenziale Contr. di Gestione	
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Segretario OIV	
	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Segretario OIV	
	Ammontare complessivo dei premi	Resp. Uff. Amministrazione e Bilancio/Resp. Uff. Risorse Umane	
	Dati relativi ai premi	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio	
	Benessere organizzativo	Resp. Ufficio Risorse Umane	
Attività e Procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Dirigenti AIFA	
	Tipologie di procedimento	Dirigenti AIFA	
	Monitoraggio tempi procedimentali	Dirigenti AIFA	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Dirigenti AIFA	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Direzione Generale/Ufficio di Presidenza	
	Provvedimenti dirigenti	Dirigenti AIFA	
Controlli sulle imprese		Dirigenti AIFA	
Bandi di Gara e Contratti		Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio - Resp. Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica	
	Atti di concessione	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio - Resp. Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio	
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio	
	Canoni di locazione o affitto	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio	
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Resp. Uff. Amministrazione e Bilancio/Resp. Uff. Affari Legali - Resp. Unità dirigenziale Contr. di Gestione	
Servizi erogati	Carta dei Servizi e standard di qualità	Resp. Ufficio Qualità e Procedure - Resp. Unità dirigenziale Contr. di Gestione	
	Class Action	Resp. Ufficio Affari Legali	
	Costi contabilizzati	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio - Resp. Ufficio Risorse Umane	
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Dirigenti AIFA	
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio	
	IBAN e pagamenti informatici	Resp. Ufficio Amministrazione e Bilancio	
Altri Contenuti - Corruzione		Resp. prevenzione della corruzione	
Altri Contenuti - Accesso Civico		Resp. della trasparenza	
Altri Contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		Dirigenti AIFA/Resp. dll'accessibilità	
Altri Contenuti - Dati ulteriori		Dirigenti AIFA	

Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e modalità di coordinamento con il Responsabile della Trasparenza

Il *Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017* è definito dagli organi di vertice dell'Agenzia, Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale, e deriva, come disposto dalla Delibera n. 2/2012 e 50/2013 Civit (ora Autorità Nazionale Anticorruzione), da una forma di regia condivisa con l'Organismo Indipendente di Valutazione che eserciterà una attività di impulso e di attestazione dell'adozione del succitato Programma.
Le attività volte a dare attuazione al Programma riguardano a diverso titolo, e in base alle rispettive competenze, tutte le strutture dell'Amministrazione.
Ai fini dell'attuazione del Programma, nell'anno 2015 si prevede di proseguire con le stesse procedure individuate nel 2014.
Considerato il ruolo ricoperto dal Responsabile del Programma, e le conseguenti responsabilità ad esso connesse, si ritiene opportuno continuare a prevedere che, a livello di ogni singola Area, siano individuati tra i Dirigenti di II fascia, dei responsabili della raccolta dati.
L'attività dei responsabili succitati dovrà consistere, appunto, nella raccolta dei dati da trasferire al Responsabile del Programma. A tal fine, rimane attiva una apposita casella di posta elettronica, per la trasmissione dei dati, consultabile solo dal Responsabile del Programma di cui alla Delibera Civit (ora ANAC) n. 105/2010.
La responsabilità dell'intero processo di realizzazione delle iniziative necessarie a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, è attribuita al Dirigente di seconda fascia individuato nel Direttore dell'Unità Dirigenziale Portale AIFA.
Nel corso del 2015 saranno assicurati tutti gli aggiornamenti necessari a mantenere alto il livello di trasparenza richiesto dalla norma e in più saranno resi disponibili gli altri dati come richiesto dal D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni. Eventuali note esplicative saranno rese disponibili in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi nei termini originariamente previsti.
L'individuazione delle risorse umane e strumentali da utilizzare per il perseguimento degli obiettivi di trasparenza avverrà nel rispetto del principio dell'invarianza della spesa.
Saranno, infine, attivati processi infrannuali di riscontro dell'efficacia del Programma triennale e sarà elaborata con cadenza semestrale una relazione sullo stato di attuazione.

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'Agenzia Italiana del Farmaco, in coerenza con il dettato della Delibera Civit (ora ANAC) n. 2/2012, 50/2013 e nel rispetto della tempistica indicata nel "*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*", ha reso disponibile la consultazione on line sul proprio sito istituzionale www.agenziafarmaco.gov.it dei contenuti minimi previsti quali, ad esempio, dati relativi al personale, a incarichi e consulenze, all'organizzazione, a *performance* e procedimenti, alla gestione economico finanziaria dei servizi pubblici, alla gestione dei pagamenti e buone prassi, etc.
Il D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni ha imposto alle Amministrazioni il riordino della Sezione Trasparenza (da ora "Amministrazione Trasparente") e la pubblicazione dei dati, come da successiva tabella:

Denominazione sotto-sezione 1° livello	Denominazione sotto-sezione 2° livello	Riferimenti normativi
Disposizioni Generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, d.lgs. n. 33/2013
	Attestazioni OIV o struttura analoga	Art. 14, c. 4, d.lgs. n. 150/2009
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 -
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 -
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, c.3 bis d.l. n. 69/2013
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 14, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 - Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 -
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
Consulenti e Collaboratori		Art. 15, c. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 10, c. 8, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001 -
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1, c. 2 d.lgs. n. 33/2013 - Art. 10, c. 8 d.lgs. n. 33/2013 - Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 -
	Dirigenti	Art. 15, c. 1, c. 2, c. 5 d.lgs. n. 33/2013 - Art. 10, c. 8, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 - Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001 - Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004 -
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, d.lgs. n. 33/2013
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001 -
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001 -
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009 -
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 - Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013 -
Bandi di Concorso		Art. 19, c. 1, c.2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 1, c. 16, l. n. 190/2012 -
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, d.lgs. n. 33/2013
	Relazione sulla Performance	
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Par. 2.1, delib. CiVIT n. 6/2012
	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Par. 4, delib. CiVIT n. 23/2013
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
Attività e Procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 1, c. 15, c. 16, c. 29, l. n. 190/2012 - Art. 2, c. 9-bis, l. n. 241/1990 -
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012 -
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
	Provvedimenti dirigenti	
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
Bandi di Gara e Contratti		Art. 37, c. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Artt. 63, 65, 66, 206, 222, 224, d.lgs. n. 163/2006 - Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013 - Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 -
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 27, c. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 1, d.P.R. n. 118/2000 -

- segue -

Denominazione sotto-sezione 1° livello	Denominazione sotto-sezione 2° livello	Riferimenti normativi
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 - Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 - Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011 -
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013
	Canoni di locazione o affitto	
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013
Servizi erogati	Carta dei Servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	Class Action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 - Art. 4, c. 2, c. 6, d.lgs. n. 198/2009 -
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 - Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013 -
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005 -
Altri Contenuti - Corruzione		Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 delib. CiVIT n. 105/2010 e 2/2012 Art. 1, c. 3, c. 14, l. n. 190/2012 Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013
Altri Contenuti - Accesso Civico		Art. 5, c. 1, c. 4, d.lgs. n. 33/2013
Altri Contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005 - Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 - Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, d.lgs. n. 82/2005 -
Altri Contenuti - Dati ulteriori		Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 -

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 13 comma 8 del D.Lgs. 150/2009, ha il compito di verifica circa l'effettiva adozione del *Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità* e vigila sul rispetto degli obblighi in materia di trasparenza.
Si avvale, al fine di una più efficace vigilanza, anche della collaborazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'AIFA, che provvede anche alla compilazione delle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e dalla delibera n. 50/2013. Tali attestazioni sono pubblicate nella pagina dedicata nella sezione Amministrazione Trasparente (delibera Anac 77/2013 e 148/2014).

Anche nel triennio 2015-2017 saranno implementate misure di monitoraggio e di verifica sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Oltre che dall'Organismo Indipendente di Valutazione, il monitoraggio sull'attuazione del Programma sarà assicurato anche dagli Uffici interni dell'Agenzia che sono interessati dal Programma attraverso la predisposizione di un report che sarà inviato all'OIV.

Quest'ultimo utilizzerà tale report per l'attività di verifica, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e, eventualmente, per segnalare inadempimenti che potrebbero dare luogo a responsabilità ai sensi dell'art.11, comma 9 del Decreto.

Saranno resi disponibili on line, prospetti riepilogativi sullo stato di attuazione del Programma, in cui saranno anche indicati gli eventuali scostamenti dal piano originario, le relative motivazioni nonché le azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi.

Infine, l'AIFA si riserva di modificare e/o integrare il presente Programma anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione delle indicazioni riguardanti la struttura e le modalità di redazione del Programma stesso.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

In riferimento alla rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, l'AIFA nel corso del 2015 valorizzerà ulteriormente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", servizi interattivi che consentano agli utenti la possibilità di fornire *feedback* e valutazioni relative alla qualità delle informazioni pubblicate (ad esempio nei termini di precisione, completezza, correttezza, tempestività), al fine di coinvolgere i cittadini nell'attività dell'Amministrazione; aiutare l'Amministrazione nel compito di garantire la qualità delle informazioni rilevanti per gli utenti, grazie al controllo diffuso da parte di questi ultimi; diffondere nei cittadini la consapevolezza della disponibilità delle informazioni e dei meccanismi di funzionamento dell'Amministrazione stessa.

Oltre all'utilizzo di strumenti legati al canale telematico, saranno previste ulteriori modalità idonee a raggiungere quei soggetti che, per diversi motivi, non utilizzano la rete internet (es. iniziative di comunicazione e Linea Telefonica Trasparenza).
L'AIFA ha reso già disponibile sul proprio sito istituzionale una sezione dedicata al Monitoraggio dei dati da parte degli utenti. In questa sezione sono pubblicati dei report contenenti i dati statistici utili a comprendere il livello di utilizzo del sito, i contenuti più graditi, quelli più ricercati all'interno del sito, quelli maggiormente intercettati dai motori di ricerca esterni.
Le informazioni sono ottenute tramite lo strumento Google Analytics.

Anche per il 2015 è prevista la pubblicazione di report e l'implementazione della sezione con ulteriori dati e statistiche.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

L'Agenzia Italiana del Farmaco ha attivato in rispondenza dell'art. 5 del D.Lgs 33/2013 il servizio "Accesso Civico" che prevede la vigilanza e la relativa richiesta di chiarimenti da parte dei cittadini non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto ma soprattutto sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle pubbliche amministrazioni e degli altri enti destinatari delle norme.

AIFA ritiene imprescindibile la collaborazione dei cittadini e proprio per questo ha tempestivamente reso disponibile sul proprio Portale istituzionale una pagina attraverso la quale gli interessati all'istituto dell'accesso civico, possono avere informazioni sul Responsabile del procedimento, i tempi, le modalità e informazioni sul Titolare del potere sostitutivo.

L'Agenzia del Farmaco si impegna alla raccolta dei *feedback* pervenuti attraverso lo strumento dell'accesso civico in merito ad eventuali inadempienze riscontrate, pubblicando i risultati di tali rilevazioni con cadenza semestrale.

Nell'anno 2014 non sono pervenute richieste di accesso civico.

5. "Dati ulteriori"

Il principio generale della trasparenza come accessibilità totale, esplicitato nel D.Lgs. 33/2013, implica che le Amministrazioni pubblichino e rendano disponibili informazioni aggiuntive oltre a quelle obbligatorie a termine di legge.

Dati

Pubblicazioni "Amministrazione Trasparente" 2015
Elenco delle pubblicazioni presenti nella sezione

Normativa "Amministrazione Trasparente"
Raccolta normativa ragionata in tema di trasparenza, valutazione e merito

Public Assessment Report
Dati sulle Relazioni di Valutazione Pubbliche (Public Assessment Report – PAR)

Giornata della Trasparenza
Resoconto delle Giornate della Trasparenza

Collegio di Conciliazione
Dati relativi ai componenti del Collegio di Conciliazione

Auto Blu
Dati relativi al numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporti di persone

Codici di Comportamento
Informazioni relative ai Codici di Comportamento